



Barberino di Mugello, 17 ottobre 2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. al Consiglio d'Istituto
ai genitori e agli alunni/e
al D.S.G.A
al Personale ATA
Al sito web

**Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.
a.s. 2025/2026**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Tenuto conto della necessità di formulare il Piano Triennale dell'Offerta per l'a.s 2025/28

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/26 – 26/27 – 27/28:

Attraverso la redazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a questa finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2025/26 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione

- Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV ;
- Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2024/2025;

- Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2025-2028 della Rendicontazione sociale;
- Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento;
- Redazione Piano di Miglioramento RAV 2025/26;
- Completamento e verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
- Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

Definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza anche alla luce delle Linee guida di Educazione Civica (Decreto n. 183 del 7 settembre 2024).

Secondo tale disposto normativo, il coordinatore dell'insegnamento propone, in sede di scrutinio, la valutazione da assegnare all'educazione civica secondo la normativa vigente nei diversi gradi, dopo avere raccolto dai tutti i colleghi *"elementi conoscitivi"*.

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio

In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento-definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento

- Sviluppo graduale delle competenze digitali degli alunni/e con l'implementazione di attività laboratoriali afferenti alle discipline STEM ed un utilizzo costante delle strumentazioni tecnologiche acquistate, negli ultimi anni, con specifici progetti PON/FESR e PNSD;
- Superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e delle altre strumentazioni digitali.

A tal fine la scuola è tenuta a sviluppare specifiche azioni e/o progettare ambienti di apprendimento in relazione al finanziamento PNRR – Attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0; finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

Inoltre la scuola è tenuta ad attivare specifiche azioni in relazione al finanziamento PNRR – Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell' investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche;

In particolare la scuola avvia procedure dirette allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR.

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, basati sull'implementazione di un apprendimento cooperativo ed innovativo e sulla didattica laboratoriale.

Risulta, quindi, necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni anche grazie all'implementazione degli stessi dovuti alle risorse provenienti da PON/FESR e PNRR sfruttando, inoltre, tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività in tutte le strutture ricettive del territorio (biblioteca comunale, teatro, negli impianti sportivi pubblici,ecc..) per valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con l'amministrazione locale nel rispetto dei ruoli e delle specifiche competenze.

Il presente Atto è rivolto al Collegio dei Docenti ed è parte integrante del PTOF.

Il Dirigente Scolastico

Marco Menicatti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993